



Maddaloni si prepara a ospitare la prima edizione della Biennale delle Arti AMA: arte, architettura e rigenerazione urbana

Di **Redazione Online** - 24 Marzo 2025



Biblioteca del Convitto Nazionale "G. Bruno"



Venerdì **28 marzo 2025**, alle ore **11.30**, presso il **Convitto Nazionale "G. Bruno"** (Via S. Francesco D'Assisi, 119), si terrà la conferenza stampa di presentazione della **I edizione della Biennale delle Arti AMA (Arte + Maddaloni + Architettura)**.

L'evento, dedicato alla **rigenerazione urbana e culturale** della città attraverso l'arte, il design e l'architettura contemporanea, segna l'inizio di un ambizioso progetto che trasformerà Maddaloni in un **palcoscenico espositivo** di respiro internazionale.

Un progetto per il futuro



AMA, in programma dal **28 marzo al 21 aprile 2025**, invaderà con **mostre, installazioni e interventi site-specific** le strade e i luoghi storici della città, coinvolgendo artisti, architetti, fotografi e designer di fama nazionale e internazionale.

Il tema inaugurale, *“Nuovi racconti (per il futuro)”*, sarà un invito a immaginare **visioni originali per un’epoca in trasformazione**, ponendo al centro il

dialogo tra passato e innovazione.

Gli interventi alla conferenza stampa

Alla presentazione interverranno:

- **Andrea De Filippo**, Sindaco di Maddaloni, che illustrerà il ruolo della Biennale nella valorizzazione del territorio;
- **Mariano Nuzzo**, Soprintendente ABAP per l’area metropolitana di Napoli e le province di Caserta e Benevento, per discutere il legame tra patrimonio storico e arte contemporanea;
- **Luca Molinari**, direttore artistico di AMA, che svelerà il concept e gli artisti coinvolti.

Al termine della conferenza, i presenti potranno visitare in **anteprima** le prime mostre e installazioni, offrendo un assaggio di ciò che animerà la città nelle prossime settimane.

Maddaloni come laboratorio culturale

AMA non sarà solo una rassegna espositiva, ma un vero e proprio **esperimento di rigenerazione urbana**, dove l’arte diventa motore di riqualificazione e identità collettiva.

Un’occasione unica per riscoprire Maddaloni attraverso opere che dialogano con il suo tessuto storico, proponendo **nuove narrazioni per il futuro**.

Appuntamento quindi al **28 marzo** per scoprire come l’arte e l’architettura possano ridisegnare il volto di una città, tra creatività e innovazione.

TAGS

Biennale delle Arti AMA

Convitto Nazionale

Maddaloni